



Dalla via Emilia pronti a riprendere la strada giusta

SPORT

QUOTIDIANO

www.sportquotidiano.com info@sportquotidiano.it
VICENZA - VIA CASARSA 43 - 36100 TEL 0444.525393 - FAX 0444.525394

RIGONI GIOVANNI

Lavorazione marmi

36015 SCHIO (VI) - Via Braglio, 64
Tel. 0445 575676 - Fax 0445 576064

BIANCO&ROSSO

di paola ambrosetti

La via Emilia era una strada romana fatta costruire dal console Marco Emilio Lepido per collegare in linea retta Rimini con Piacenza. L'importanza di tale arteria per i traffici commerciali delle aree che attraversava si è mantenuta fino ai giorni nostri tanto che la strada statale classificata come SS 9 ne porta lo stesso nome. Ecco allora che il Vicenza, dopo aver percorso con qualche inciampo l'Adriatica che gli ha messo sul suo cammino Virtus Lanciano e Pescara in due sfide terminate entrambe in parità, come pure l'appuntamento casalingo con il Catania, si trova ad affrontare nell'arco di sette giorni le squadre emiliane, Modena prima e Carpi poi, per riprendere quella cavalcata che nelle ultime settimane sembra aver subito un rallentamento di marcia. Una marcia che da trionfale ha assunto toni meno squillanti, complici alcuni fattori (giocatori) che hanno cambiato il risultato finale. Ecco così che quella squadra che a Bologna (sempre in Emilia) era riuscita a conquistare pubblico e critica con un gioco che pareva da categoria superiore, improvvisamente sembra essersi specchiata in frange di tocchi e circolazione palla un po' come il bel Narciso nella sua immagine. E l'immagine biancorossa è apparsa un po' sfocata come alcuni dei suoi protagonisti, non ultimo il condottiero della grande risalita, mister Marino, alle prese con infortuni e squalifiche che hanno modificato la resa della sua rombante vettura andata un po' a sorpresa fuori giri. Allora Moretti, l'osannato match-winner dello stadio Dall'Ara, diventa un anonimo protagonista del centrocampo; Laverone conferma la sua dichiarata idiosincrasia al gol sbagliandone due facili facili contro il Catania e Petagna e Vita non riescono a sfruttare l'occasione di rimpiazzare bomber Cocco, il cui peso si fa sentire pure quando non... c'è. Una boa pesante attorno a cui gira l'intero attacco biancorosso, con Giacomelli che risulta inarrestabile se schierato in fascia, ma che si perde al centro in un ruolo che richiederebbe centimetri e chili in più, oltre ad una maggiore propensione realizzativa ed uno Spinazzola che a sua volta si conferma più uomo-assist, anche se a dire il vero con il Catania il rigore in area se l'era anche procurato se l'arbitro non avesse chiuso un occhio (o forse tutti e due!) sulla trattenuta subita. Ed allora lunedì a segnare ci aveva pensato un difensore Gentili, come due settimane prima con il Lanciano era capitato a Brighenti: rete annullata, ma conferma una volta di più che questo Vicenza è sempre più una "cooperativa del gol", in cui un po' tutti possono dare il loro contributo alla causa... A. Intanto, però, ci si mette in marcia sulla via Emilia per fare tappa a Modena dove già in passato i destini berici hanno vissuto pagine importanti. Su tutte quella sfida alla penultima giornata del campionato 1989-90 in cui i biancorossi di Giulio Savoini, praticamente già retrocessi, con un gol al volo di Butti conquistarono un successo contro l'allora prima della classe che poi valse lo spareggio vinto a Ferrara (sempre Emilia) contro il Prato per restare in serie C. C come l'iniziale del Carpi Capolista che sabato prossimo arriverà al Menti. Ma questa è un'altra storia da raccontare e, allora, auguriamoci che Di Gennaro e compagni abbiano ripreso la strada... giusta.



Piccoli bassanesi da Champion's



di Cos'è Murigno
Giornate di stallo nella trattativa per la cessione del Vicenza. Le non perfette condizioni di salute di Tiziano Cunico non agevolano lo sviluppo delle operazioni. «Son pien de Qatar», avrebbe confidato il presidente tra un colpo di tosse e uno starnuto.
Tempi tutt'altro che facili anche per un altro imprenditore appassionato di calcio, Rino Dalle Rive. Il patron dell'Alto Vicentino, come è noto, in tempi diversi ha messo assieme Thiene (già fuso con il Villaverla), Schio, Marano, Trissino e Valdagno. Ma non gli basta, continua a girare per la provincia in cerca di società da unire. Ultimamente, però, le cose non gli stanno andando molto bene. Queste sono le ultime risposte ricevute. Cornedo: «Non credo». Sarcedo: «Dopo vedo». Sandrigo: «Non m'intrigo». Recoaro: «Pitosto me sparo». Asiago: «Va là, mago». Calvene: «Non conviene». Romano: «Stai lontano». Cogollo: «Mica son pollo». Caldogno: «Neanche per sogno». Longare: «Ma ti pare?». Giavenale: «Steto male?». Irriferibili, poi, le risposte ricevute a Gazzo e a Creazzo.

· Lega Pro
Il Bassano sogna
Per il Real
brutto risveglio

a pagina 6

· Tennis
Angelo Binaghi
in visita al
Centro Tecnico
dei Comunali

a pagina 28

IDROTERMICA A CALA di Floriani Enrico
IMPIANTI IDROTERMICI E CLIMATIZZAZIONE CIVILI
INDUSTRIALI PANNELLI SOLARI

Via G. Fogazzaro 25 Sarego (VI)
Tel. 0444/820439
E-mail: roberta_scala@libero.it